Gilistro (M5S):”Parco giochi inclusivo abbandonato dal Comune, spreco di denaro pubblico”

Il parco giochi inclusivo inaugurato il 20 settembre 2025 a Siracusa, finisce al centro di una nuova interrogazione consiliare. A presentarla è Sara Zappulla, consigliere comunale del Pd. “Il parco è stato realizzato grazie a fondi regionali ma rischia di diventare l’ennesimo esempio di spreco di risorse pubbliche, a causa della mancanza di una gestione adeguata e di un chiaro progetto di valorizzazione”, è l’atto di denuncia.

Il parco giochi inclusivo e pedagogico è nato grazie ad una iniziativa del deputato regionale del Movimento 5 Stelle Carlo Gilistro, primo firmatario dell’emendamento alla finanziaria Ars 2023 che ha consentito lo stanziamento delle somme necessarie alla realizzazione dell’opera. “Ringrazio la consigliera Zappulla per la sensibilità dimostrata. È scandaloso – dice Gilistro – che, subito dopo l’inaugurazione, il parco inclusivo sia stato lasciato alla mercè di vandali e senza alcun progetto di valorizzazione. Una situazione che appare ancora più grave se si considera il valore sociale del parco, pensato come spazio inclusivo e accessibile e il costo significativo sostenuto con denaro pubblico regionale. Sono sinceramente allibito – prosegue – di fronte all’atteggiamento dell’amministrazione comunale che, nonostante i ripetuti solleciti, continua a lasciare questo spazio in uno stato di abbandono, in attesa di definitiva vandalizzazione o danneggiamento. Parliamo di un’area finanziata con soldi pubblici e destinata a bambini e famiglie, in particolare a chi vive condizioni di fragilità. È inaccettabile che non vengano garantita la cura, la manutenzione e il controllo

necessari”.
Lo stesso deputato regionale, con note inviate il 9 e il 17 ottobre 2025 e con un ulteriore sollecito del 3 dicembre 2025, aveva chiesto chiarimenti all’amministrazione comunale di Siracusa in merito alle modalità e ai tempi di gestione del parco, suggerendo anche il coinvolgimento delle associazioni del settore per assicurare non solo la manutenzione, ma anche un’adeguata programmazione ludico-ricreativa.
Dalle risposte pervenute dagli uffici comunali emerge una frammentazione delle competenze tra diversi settori – patrimonio, economato, verde pubblico – e l’assenza, di fatto, di una gestione unitaria e strutturata. Una condizione che, secondo Gilistro, contribuisce a rendere il parco vulnerabile, vanificando l’investimento regionale e tradendo le aspettative della comunità.
“Il Comune di Siracusa deve assumersi la responsabilità di garantire sicurezza, manutenzione e una gestione efficace. Un parco inclusivo non è solo un’opera da inaugurare, ma un bene vivo che va seguito, protetto e valorizzato ogni giorno”.

Zero finanziamenti per le scuole di Siracusa, Cafeo: “Nessuna penalizzazione, vi spiego…”

Nessuna penalizzazione nei confronti del territorio siracusano e nessuna scelta politica discrezionale. Così Giovanni Cafeo replica dalla segreteria particolare dell’Assessorato regionale dell’Istruzione alle polemiche sorte dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva dell’Azione 4.2.1

del PR FESR Sicilia 2021-2027, che non include istituti scolastici della provincia di Siracusa.
Cafeo interviene per ricostruire il contesto tecnico e amministrativo del provvedimento. “È necessario riportare la discussione su un piano di correttezza e verità dei fatti. L’Avviso pubblico di riferimento, il DD n. 154 del 2025, non era un bando ordinario per nuovi finanziamenti, ma uno strumento straordinario nato con un obiettivo molto preciso: salvare interventi già avviati, cantieri aperti che rischiavano di fermarsi e diventare l’ennesima incompiuta siciliana a causa del venir meno delle fonti di finanziamento originarie”.
Un passaggio che, secondo l’Assessorato, è stato spesso omesso nel dibattito politico. “Parliamo esclusivamente di opere già in essere – sottolinea Cafeo – per le quali si è reso necessario un intervento di ottimizzazione, adeguamento e completamento, così da restituire edifici scolastici funzionali e sicuri alle comunità. Non si trattava, quindi, di finanziare nuove progettualità”.
Da qui il nodo centrale della questione Siracusa. “Contrariamente a quanto si è voluto far credere – prosegue – l’assenza di istituti siracusani nella graduatoria non è il risultato di una scelta dell’Assessorato, ma di un dato oggettivo e verificabile: da nessuna scuola della provincia di Siracusa è pervenuta una richiesta di finanziamento per questa specifica tipologia di interventi”.
Un concetto ribadito con fermezza. “Non si possono finanziare progetti che non sono stati presentati. La graduatoria approvata con il Decreto Dirigenziale n. 39 del 29 gennaio 2026 risponde esclusivamente alle istanze pervenute, valutate e ritenute ammissibili. Tutte riguardano interventi di completamento in altre province, dove esistevano cantieri avviati e bisognosi di copertura finanziaria”.
Cafeo non nega che il territorio siracusano abbia bisogno di maggiori risorse. “È vero – ammette – che Siracusa, come altre aree della Sicilia, necessita di una costante e maggiore attenzione in termini di flussi finanziari. Ma non è corretto

attribuire responsabilità all’Assessorato in questo caso specifico, perché la procedura è stata lineare, trasparente e vincolata alle domande effettivamente presentate”.
Infine, l’apertura al dialogo e al futuro. “Ribadiamo la massima disponibilità al confronto con i dirigenti scolastici, con gli enti locali e con i sindaci del siracusano – conclude Cafeo – per intercettare le prossime opportunità di finanziamento. L’Assessorato continuerà a garantire attenzione e supporto a tutte le segnalazioni che arriveranno dai territori, affinché nessuna occasione venga persa”.

Fratelli d’Italia: “Linee guida per Campagna referendaria sulla riforma della Giustizia”

Ieri, presso la sede provinciale di Fratelli d’Italia, è stato riunito il coordinamento cittadino del partito, per definire principalmente le linee guida per la campagna referendaria sulla riforma della Giustizia del prossimo 22 e 23 marzo. All’incontro hanno preso parte il Coordinatore Provinciale Salvo Coletta, l’On. Luca Cannata e il gruppo consiliare di Fratelli d’Italia al Comune di Siracusa. Nel corso della riunione sono state affrontate numerose tematiche di rilievo per il territorio cittadino, con un confronto ampio e costruttivo sulle principali criticità e sulle prospettive di sviluppo per Siracusa. Particolare attenzione è stata dedicata all’organizzazione politica e alle iniziative da mettere in campo nei prossimi mesi. Nel dettaglio, il coordinamento ha definito le linee programmatiche e organizzative in vista

della campagna referendaria sulla riforma della Giustizia, in programma nei giorni 22 e 23 marzo 2026. “Fratelli d’Italia Siracusa – dichiara Paolo Romano Coordinatore Cittadino Fratelli d’Italia Siracusa – sarà impegnato attivamente sul territorio con una serie di incontri informativi e momenti di confronto rivolti a cittadini, iscritti e simpatizzanti. Tra le iniziative in calendario è prevista l’organizzazione di un evento di grande rilievo che vedrà la partecipazione di esponenti nazionali del Comitato per il SÌ, a conferma dell’importanza che il partito attribuisce a questo appuntamento referendario e alla necessità di informare correttamente l’opinione pubblica sui contenuti della riforma. Il coordinamento cittadino ribadisce il proprio impegno a lavorare con determinazione, unità e spirito di servizio per il bene della città e per il rafforzamento dell’azione politica di Fratelli d’Italia sul territorio siracusano”.

Il video della spazzatrice a Mazzarona, Tekra chiarisce: “Rifiuto rimosso, nessun illecito”

In merito al video della spazzatrice ferma in strada, a Mazzarona, Tekra chiarisce che il mezzo è stato costretto ad una sosta tecnica poi ripresa da un residente e divenuta scena virale ma – a detta dell’azienda – impropriamente commentata. “Mentre effettuava il servizio di spazzamento meccanizzato, il mezzo è andato in blocco. Da un’immediata verifica, i due operatori accertavano che il veicolo aveva ‘ingoiato’ una busta contenente abiti dismessi abbandonata in strada. Al fine

di poter continuare il servizio programmato, subito gli stessi si mettevano all'opera per rimuovere gli abiti incastrati", spiega una nota di Tekra.
"Dopo diversi minuti il materiale estraneo veniva portato all'esterno dal bocchettone d'ispezione laterale (cosi come si vede dallo stesso filmato), permettendo cosi alla macchina di poter continuare, senza interruzioni, la propria attività di spazzamento meccanizzato. Il materiale, ovvero l'abito in precedenza ingoiato, veniva posto fuori dalla carreggiata nell'attesa di essere portato via (cosi com'è stato fatto), da un altro operatore, che ha provveduto al corretto conferimento del rifiuto. Pertanto – conclude Tekra – non è stata fatta alcuna attività illecita, nè altre alchimie particolari, anzi. Gli addetti alla spazzatrice hanno fatto in pieno il loro dovere, preoccupandosi di non interrompere l'attività".

Question time, lunedì 14 interrogazioni dei consiglieri

L'attività di febbraio del consiglio comunale, convocato dal presidente Alessandro Di Mauro per lunedì 2 febbraio si aprirà con una seduta dedicata al question time che prevede quattordici interrogazioni di cui ben tre relative al servizio di raccolta dei rifiuti in città dopo la cessione del ramo d'azienda dalla Tekra alla Ris.Am. Nello specifico, Salvatore La Runa di Forza Italia chiede se il Comune sia stato informato del passaggio e con quali atti abbia reagito. Paolo Cavallaro e Paolo Romano di Fratelli d'Italia interrogano l'Amministrazione se ci saranno modifiche nel servizio e se sia tenuta in considerazione l'eventualità di una "risoluzione

del contratto in essere”. Il Partito democratico con Massimo Milazzo, Sara Zappulla e Angelo Greco sulle garanzie occupazionali e sulla solidità del nuovo gestore. Si concentrano invece sul nuovo mercato del contadino di largo Ettore Di Giovanni altre 2 interrogazioni, una del Pd e una di Leandro Marino di Forza Italia. Nel primo caso l’attenzione è rivolta a quanto accaduto nella giornata sperimentale del 15 gennaio mentre la seconda si occupa dell’iter che ha portato alla sua realizzazione. Il gruppo del Pd firma anche 6 delle altre 9 interrogazioni presentate che riguardano le condizioni delle persone senza dimora in città; i risultati della promozione on-line del percorso turistico-culturale dal Parco archeologico Neapolis a Pantalica; l’incremento delle ore di lavoro del personale comunale part-time; l’erosione della costa; i parcheggi scambiatori; la manutenzione e la sorveglianza del parco giochi inclusivo recentemente inaugurato ai villini di corso Umberto. Altre due interrogazioni sono state presentate dal gruppo di FdI rispettivamente una per sollecitare interventi sul manto stradale di viale dei Lidi e l’altra sull’avviso di conguaglio della Tari 2025, riscosso attraverso il sistema PagoPa ma senza l’utilizzo dell’F24 che consente anche la compensazione di eventuali crediti. Infine, è a firma di Daniela Rabbito un quesito sulla mancata rimozione dei manifesti pubblicitari il cui periodo di affissione è scaduto.

Installati a Belvedere tre defibrillatori

Installati a Belvedere tre defibrillatori semiautomatici (DAE). L’iniziativa rappresenta la fase conclusiva del progetto di Democrazia Partecipata 2024 presentato

dall’associazione Ambiente&Salute ODV per rafforzare la sicurezza e la capacità di risposta alle emergenze sanitarie sul territorio. Hanno partecipato all’inaugurazione i consiglieri Salvatore Ortisi e Martina Gallitto e l’assessore alla Protezione Civile del Comune di Siracusa, Sergio Imbrò.
I defibrillatori sono stati installati nella sede della Circoscrizione di piazza Eurialo, nel panificio Carbè e nella farmacia di via Indipendenza.
“Dotare Belvedere di defibrillatori significa aumentare le possibilità di intervento immediato in caso di arresto cardiaco, riducendo i tempi di attesa dei soccorsi e rafforzando la cultura della prevenzione e del primo soccorso”, ha commentato l’assessore Imbrò.
Belvedere dista circa 7 chilometri da una postazione di soccorso avanzato. Una distanza che rende preziosa la presenza di dispositivi salvavita in luoghi facilmente accessibili e ad alta frequentazione.
“Ringrazio il presidente dell’associazione, Giuseppe Laurettini, per l’impegno in materia di cardioprotezione del nostro territorio. Ben vengano anche attività di sensibilizzazione, rivolte ai cittadini di tutte le fasce d’età, per divulgare i protocolli di BLSD (rianimazione cardiopolmonare), le nozioni di primo soccorso e il corretto utilizzo del defibrillatore semiautomatico”, ha concluso l’assessore Imbrò.

Sceglie la clausura per servire Dio, Solarino

accoglie Suor Francesca del Volto di Gesù

Una scelta importante, di quelle che cambiano radicalmente la vita e la instradano lungo un percorso di Fede che muove , indirizza e diventa qualcosa di più. La comunità di Solarino ha vissuto un momento particolarmente commovente e lo ha vissuto soprattutto Francesca, che ha scelto di intraprendere il suo cammino come suora di clausura. Il Comune sottolinea il momento vissuto “con grande gioia dalla nostra comunità, che ha accolto un momento di particolare significato- un annuncio che viaggia attraverso i social dell’amministrazione comunale- Francesca ha pronunciato il suo sì al Signore avviandosi al noviziato come suore di clausura con il nome di Suor Francesca Teresa del Volto di Gesù”. “Ha deciso di dedicare la sua vita alla preghiera e all’ascolto- si legge nel post con cui la notizia viene diffusa- una scelta di vita, carica di significato, seppur silenziosa. Continuerà a far parte della nostra comunità, sostenendoci con le sue preghiere e la sua presenza spirituale”. L’amministrazione comunale ha così voluto anche esprimere a Suor Francesca Teresa del Volto di Gesù “grande affetto, certi che il suo cammino sarà illuminato dalla Grazia Divina. Infine un augurio sentito. “Che il Signore la accompagni in ogni momento di questo percorso”.

Noto e la favola di Pinocchio per un’edizione da record

dell’Infiorata

L’Associazione Maestri Infioratori di Noto annuncia che la XXI edizione di Scuoleinfiore – Infiorata dei ragazzi, che si svolgerà dall’8 all’11 maggio, trasformerà Via Rocco Pirri nel magico mondo di Pinocchio. L’edizione 2026 segna un traguardo storico per la manifestazione. Su input della Presidente dell’Associazione, Oriana Montoneri, l’Amministrazione Comunale ha approvato un importante ampliamento del percorso espositivo. Grazie alla visione della Presidente, accolta con immediato entusiasmo dal Sindaco Corrado Figura, dall’Assessore al Turismo Massimo Prado e dall’Assessora alla Pubblica Istruzione Giusy Quartararo, la via si arricchirà di due nuovi tappeti infiorati. Questa scelta permetterà a un numero ancora maggiore di istituti scolastici e giovani artisti di essere protagonisti, raddoppiando lo spazio dedicato alla creatività e alla bellezza. La fiaba di Pinocchio sarà quindi il filo conduttore di un viaggio tra arte e letteratura. Passeggiando tra i profumi dei fiori, i visitatori incontreranno i protagonisti di un’avventura senza tempo: la saggezza di Babbo Geppetto, il fascino della Fata Turchina, le tentazioni del Gatto e la Volpe, le luci ingannevoli del Paese dei Balocchi, fino alla forza di Mangiafuoco e al vivace mondo dei burattini di legno. L’evento non è solo una mostra a cielo aperto ma un invito alla riflessione. La fiaba di Collodi infatti insegna che fuggire da scuola porta solo guai e i giovani infioratori netini, avranno proprio il compito di dimostrare che la cultura è il concime più fertile per nutrire ogni talento. I tappeti floreali saranno pagine di un libro aperto per riscoprire la gioia di leggere e il messaggio di libertà di Collodi. L’obiettivo è non restare “analfabeti di bellezza” ma lasciarsi arricchire in una via che risplenderà di pura cultura. “Vedere Scuoleinfiore crescere è un segno di speranza per la nostra comunità – dichiara la Presidente Oriana Montoneri – . Siamo grati al Sindaco e agli Assessori per aver

creduto in questo ampliamento, permettendo ai ragazzi di esprimersi su un palcoscenico che da sempre ha una cassa di risonanza internazionale.”

Metal detector a scuola, i presidi del Siracusano: “Coltelli in classe, la situazione peggiora”

Per rafforzare la sicurezza all’interno delle scuole, è ora possibile richiedere controlli con i metal detector. Lo dispone una circolare del Ministero dell’Istruzione e dell’Interno. Si tratta di una prima risposta dopo episodi drammatici, come quello di La Spezia. Il tentativo è quello di rafforzare, con controlli all’ingresso di scuola richiesti dai dirigenti scolastici, le azioni di prevenzione e contrasto di illegalità negli istituti scolastici.
La circolare spiega che, in casi specifici, come comportamenti violenti, spaccio o reiterati atti di bullismo, i dirigenti scolastici possono richiedere controlli mirati con l’utilizzo di metal detector. Ad utilizzare potranno essere solo operatori di sicurezza e non personale delle scuole.



Vedremo l’impiego dei metal detector anche all’ingresso degli istituti scolastici siracusani? “Si. Bisogna certamente rendersi conto che viviamo una situazione scolastica che è più dura rispetto al passato”, premette Pinella Giuffrida, responsabile provinciale dell’Associazione Nazionale Presidi. “In alcune situazioni e in alcune zone realmente ce n’è bisogno”, taglia corto Giuffrida. Quindi in provincia di Siracusa è diffusa l’abitudine dei ragazzi di portare il coltello a scuola? “Ne parlavo l’altro giorno con i colleghi di Siracusa ed in effetti la presenza di coltelli in qualche scuola, c’è. Quanto è diffusa? Abbastanza. E’ chiaro che dobbiamo operare per la sicurezza degli studenti, dobbiamo

sempre pensare che all’interno della scuola i ragazzi devono essere sicuri. Diventa una situazione nella quale tutti siamo responsabili”.

Locali pubblici, potenziati i controlli in provincia su capienza e antincendio

Un potenziamento delle attività di controllo nei locali di pubblico spettacolo e nei pubblici esercizi in provincia di Siracusa. E’ quanto disposto dal prefetto, Chiara Armenia, alla luce della tragedia di Crans-Montana. Questa mattina si è svolta una riunione del Comitato provinciale per l’Ordine e la Sicurezza pubblica, allargata alla partecipazione – oltre che del sindaco di Siracusa, Francesco Italia e dei vertici delle Forze di Polizia territoriali, altresì del Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco, ai referenti dell’Ispettorato del lavoro e alle associazioni rappresentative dei pubblici esercenti (Confcommercio Siracusa, Confesercenti Siracusa, CNA e FIPE), al fine di delineare congiuntamente un’analisi di contesto. I controlli serviranno per verificare il pieno rispetto delle normative di settore – anche sotto il profilo della corrispondenza tra capienza autorizzata e affollamento effettivo – e la conformità rispetto alle misure di prevenzione incendio, di gestione dell’esodo e, più in generale, dell’emergenza.
Specifica attenzione, nel corso delle verifiche disposte, sarà prestata alle attività di intrattenimento svolte in forma complementare da parte di attività di ristorazione e bar, al fine di garantire lo svolgimento delle stesse entro una cornice di massima sicurezza sia a tutela dei lavoratori

impiegati che degli avventori.
Il Comune di Siracusa ha assicurato la massima collaborazione, “anche attraverso una rinnovata sensibilizzazione della Commissione comunale di vigilanza dei locali di pubblico spettacolo, chiamata a programmare mirate verifiche”.
Anche i referenti delle associazioni rappresentative dei pubblici esercenti hanno espresso la massima disponibilità a proseguire nell’azione di stimolo nei confronti degli associati – “nella piena convinzione dell’importanza dell’attuazione di un modello di safety efficace a beneficio dei lavoratori e anche dei fruitori dei locali – nonché a collaborare anche per favorire l’emersione e il contrasto delle forme di esercizio abusivo delle attività”.